

CONSULTA di DECENTRAMENTO

DI **SAN POTITO**

nella seduta di **Mercoledì 8 Ottobre 2014**

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Inseediamento Consulta di Decentramento.**
- 2) Elezione Presidente, Vice Presidente, Segretario.**
- 3) Varie ed eventuali.**

=====

L'anno duemilaquattordici, addì otto, del mese di ottobre, alle ore 20,30 in sede C.d.C.,
previa convocazione, si è riunito presso il Centro Civico la Consulta di Decentramento.

Sono presenti i Signori:

Membri della Consulta

1. Taroni Massimo
2. Baldini Lorenzo
3. Sportelli Romano
4. Rontini Pietro
5. Boghi Valeria
6. Reggi Elisabetta
7. De Stefano Pasquale

E' presente

- **Assessore ai Servizi Sociali, Sport e Decentramento Lollo Fabrizio**

Sono presenti i **Consiglieri Comunali Verlicchi Silvano e Taroni Stefania.**

Essendovi il numero legale per la validità dell'adunanza ne assume la presidenza l'Assessore
Fabrizio Lollo nella qualità di Presidente che dichiara aperta la seduta.

Funge da Segretario Boghi Valeria.

L'Assessore fa l'appello: i Consiglieri sono tutti presenti.

Aprè la seduta l'Assessore Lolli presentando i candidati alla Presidenza della Circostrizione: per la minoranza Reggi Elisabetta, per la maggioranza Taroni Massimo.

Si procede all' **ELEZIONE** specificando che possono votare solo i Consiglieri.

Il risultato è il seguente:

- Reggi Elisabetta: favorevoli 1, contrari 6, nessun astenuto.

- Taroni Massimo: favorevoli 6, contrari 1, nessun astenuto.

Viene quindi eletto **PRESIDENTE** il Consigliere **TARONI MASSIMO**.

L'Assemblea si appresta quindi ad eleggere la **Vicepresidenza** della Circostrizione.

Vi è un solo candidato: **Baldini Lorenzo**, espressione della maggioranza.

Si procede all'elezione specificando che possono votare solo i Consiglieri.

Il risultato è il seguente:

Baldini Lorenzo: favorevoli 7, nessun contrario, nessun astenuto.

Viene quindi eletto **VICE-PRESIDENTE** il Consigliere **Baldini Lorenzo**.

Si conclude con l'elezione del **Segretario** della Circostrizione.

Vi è un solo candidato: **Boghi Valeria**, espressione della maggioranza.

Si procede all'elezione specificando che possono votare solo i Consiglieri.

Il risultato è il seguente:

Boghi Valeria: favorevoli 7, nessun contrario, nessun astenuto.

Viene quindi eletto **SEGRETARIO** la Consigliere **Boghi Valeria**.

L'Assessore Lolli sottolinea l'intenzione dell'Amministrazione Comunale da poco insediata di apportare nuova linfa alle Consulte di Decentramento, importantissime perché fungono da tramite tra i cittadini e l'Amministrazione Comunale consentendo ai cittadini di esprimere le loro opinioni e di essere ascoltati.

A tal fine si è già attivato per ottenere una modifica al sito del Comune di Lugo per accedere più facilmente alle informazioni riguardanti le Consulte, vedere le date delle riunioni e caricare sul sito i verbali delle riunioni per maggiore condivisione e trasparenza delle informazioni. Ritiene necessaria la piena collaborazione tra uffici comunali, Assessori e Consulte per avere sempre un contatto diretto con le realtà locali e risposte rapide ai problemi. **Propone l'istituzione di incontri periodici tra gli organi di Consulta e dirigenti e Assessori del Comune** per parlare di problemi concreti, confrontandosi sui temi quotidiani, incontri che dovrebbero avere un carattere più informale ed umano piuttosto che politico. Propone altresì **incontri periodici tra i Presidenti delle varie Consulte** di Decentramento, sempre nella finalità di scambiarsi esperienze e soluzioni. Nell'ambito di questa visione collaborativa, informa che sarà presente **tutti i sabati mattina in Comune** a disposizione delle Consulte per un momento di riflessione e per fare regolarmente il punto della situazione sui singoli problemi che si presentano nella quotidianità.

Il neo eletto **Presidente Taroni** prende la direzione dell'Assemblea esprimendo i suoi ringraziamenti all'Assessore Lolli per la disponibilità dimostrata e i suoi apprezzamenti per la proposta riguardante gli incontri tra le Consulte e gli Amministratori del Comune e anche tra i Consiglieri di tutte le Circostrizioni per un confronto costruttivo su problemi, soluzioni e

opportunità. Ringrazia i Consiglieri per la fiducia accordatagli a dirigere un nuovo mandato e ricorda loro l'impegno preso ad essere quanto più possibile presenti ed attivi.

Dopo l'invito ai cittadini a prendere sempre parte numerosi alle riunioni, ricorda che durante il precedente mandato si sono voluti portare avanti due obiettivi in particolare:

- 1) La **valorizzazione del territorio e l'incontro tra le persone mediante molte iniziative ludiche, ma anche culturali** organizzate in questi anni grazie all'apporto e all'impegno dei volontari del paese, dell'Associazione Amici di San Potito e della Parrocchia. E' sorto anche un **Comitato paesano, il "Sanpotitese lontano"**, composto da volontari dell'Associazione, parrocchiani e altri compaesani. Una iniziativa in particolare va ricordata perché imminente, il corso di musica che verrà tenuto dal Maestro Minguzzi Mauro qui nella saletta della Consulta a partire da venerdì 17 ottobre, corso organizzato in collaborazione con l'Università per gli Adulti e con l'Associazione Amici di San Potito.
- 2) L'impegno ad **avvicinare sempre più i cittadini e l'Amministrazione comunale**, non soltanto raccogliendo le segnalazioni da presentare all'Amministrazione, ma confrontandosi coi cittadini e facendo scelte condivise in modo da poter offrire un aiuto concreto al paese.

Il neoeletto **Vice-presidente Baldini Lorenzo** chiede informazioni più specifiche sugli incontri tra organi di Consulta e dirigenti e Assessori del Comune e tra i Consiglieri delle Consulte.

L'**Assessore Lolli** chiarisce che le sedute del Consiglio Comunale sono pubbliche e invita i cittadini a parteciparvi per capire meglio lo svolgimento di questa attività della P.A. e il dibattito tra maggioranza ed opposizione, momento prettamente politico. **Gli incontri che lui promuove devono, invece, diventare un momento tecnico per trovare soluzioni a problemi** di ordine comune e per condividere esperienze. Non devono assolutamente diventare momenti di scontro o polemica politica, ma incontri di lavoro tecnico.

Intende implementare il sistema informatico per la raccolta delle segnalazioni. Per il momento le varie segnalazioni arrivano all'ufficio preposto e passano di mano in mano a diversi Assessori e la comunicazione non è organica. Spesso, trascorso un ragionevole lasso di tempo, il cittadino che ha fatto la segnalazione non riesce ad avere risposte rapide e precise sulla gestione del problema e sulla sua soluzione. Bisognerà, invece, introdurre il sistema che già vige a livello regionale: **il Presidente di Consulta invia una segnalazione attraverso il sito del Comune utilizzando un'apposita sezione dedicata, e dopo breve tempo a fianco della sua segnalazione compare un messaggio** con i dati di chi è preposto alla risoluzione di quel problema e in che tempi esso sarà gestito. L'informazione è così catalogata e accessibile a tutti gli utenti. Inoltre con questo metodo è possibile creare uno storico di ogni segnalazione.

Il problema della gestione rapida dei problemi riguarda il budget. I Comuni hanno sempre meno disponibilità economica e non possono intervenire tempestivamente su un singolo problema: occorre raggruppare le segnalazioni dello stesso tipo intervenendo una volta sola e consentendo di contenere i costi, fatto salvo il caso di situazione di emergenza e di pericolo per la salute pubblica o l'incolumità dei cittadini.

Il cittadino **Ravaglia Alberto** domanda cosa accade se un cittadino volontario si offre di sistemare un problema, ad esempio in caso si rompa qualcosa al Centro Civico.

L'**Assessore Lolli** risponde che questi casi sono sempre di difficile gestione per via della normativa di sicurezza, infortunistica e assicurativa. Il **volontario può aggiustare o tenere in manutenzione il bene pubblico, ma deve stare molto attento a non mettere in pericolo sé stesso e a non creare situazioni di pericolo per gli altri.**

Il volontario può fare manutenzione solo in alcuni casi: su un impianto elettrico, ad esempio, non è consentito operare ad altri se non a personale autorizzato dai preposti uffici; altre attività come aggiustare porte o finestre, falciare l'erba o imbiancare fino ad una certa altezza sono consentite, sempre sotto il controllo dell'autorità preposta e rispettando le regole indicate.

Il cittadino **Caravita Remo** segnala il **problema dei rifiuti di grandi dimensioni** (elettrodomestici, materassi, mobilio ed altro) abbandonati ed accatastati accanto ai normali cassonetti anziché smaltiti secondo legge.

Il cittadino **Rambelli Mauro** aggiunge che i **cassonetti dell'immondizia sono pochi** e, per questo, sempre troppo pieni. Chiede che il Comune interagisca con HERA per trovare una soluzione. Segnala, inoltre, il **problema delle fognature** che, dopo soli 10 minuti di normale acquazzone non scaricano più e molte strade del paese si allagano.

Il cittadino **Rontini Pietro** segnala che spesso si sono visti furgoni di ditte o anche privati che vengono da altri paesi e scaricano la loro immondizia qui a San Potito.

L'**Assessore Lolli** per quanto concerne le **fognature consiglia di interpellare l'Assessore Casamento Fabrizio**. Per il problema dell'immondizia, suggerisce alla Consulta di indire un **incontro pubblico per parlare della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti**, per informare correttamente i cittadini sulle norme e sensibilizzarli a rispettarle.

Suggerisce, inoltre, di **chiedere un incontro tra Consulta, Assessorato e dirigenti di HERA**, come fatto per Lugo Sud. Inoltre, è necessario che i cittadini segnalino queste persone prendendo il numero di targa.

Il **Presidente Taroni** ricorda che già in passato HERA, interpellata sul numero dei cassonetti per San Potito, rispose che erano già in numero sufficiente, ma rassicura i concittadini che la Consulta richiederà un incontro formale sia per il problema rifiuti che per le fognature.

Il Consigliere Comunale **Verlicchi Silvano**, esprime i suoi complimenti ai Consiglieri eletti, apprezzamento per le considerazioni dell'Assessore Lolli e confida nella sua provata esperienza e competenza in materia di Decentramento. **Ritiene che gli incontri tra i dirigenti del Comune e i componenti delle Consulte saranno assai utili per la socializzazione e la condivisione** delle esperienze. Serviranno al Decentramento per il suo bilancio finale e al Comune per avere una panoramica esauriente della situazione locale. Esprime soddisfazione nell'assistere a questo incontro, vedendo la nostra coesione come paese e il reciproco rispetto dimostrato durante la discussione. Sul problema di HERA, concorda con Lolli sul fatto che oltre all'educazione dei cittadini **occorre anche il deterrente della repressione** attraverso la segnalazione delle infrazioni. E invita gli Amministratori a non dimenticare che HERA è il gestore, ma il Comune è il committente e ha quindi il compito di dettare le regole e controllare che vengano rispettate.

Il **Presidente Taroni** condivide il piacere di partecipare ad una discussione dove prevale l'approccio collaborativo tra diverse forze politiche e auspica che questa Consulta possa sempre svolgere la sua attività in questo clima occupandosi di problemi concreti.

Ora pone all'attenzione dell'Assemblea una questione presentatasi nel corso della precedente legislatura, ma che verrà affrontata da questo nuovo insediamento: **un tratto del fiume Senio all'altezza di Via Storta al civico 26 dà l'impressione di "trasudare"**. Per tranquillizzare i concittadini, ritiene necessario l'intervento dell'organo ispettivo preposto. A tal fine, il Presidente fa formale richiesta all'Amministrazione Comunale di farsi da tramite a questa richiesta di

intervento, per ottenere le opportune verifiche in loco e una relazione sullo stato dell'argine in quel tratto. Questo anche perché le piene ultimamente sono improvvise e molto forti.

Il consigliere comunale **Verlicchi Silvano** condivide pienamente le considerazioni di Taroni e ricorda che il Senio dall'inizio del 2014 ha rischiato per ben 7 volte di tracimare a causa di queste improvvise e violente piene; gli argini vanno ben controllati anche per via delle nutrie che vi scavano continuamente buche nelle quali si insinua l'acqua indebolendoli.

L'**Assessore Loli** concorda che questa indagine è necessaria e servirà anche ad informare i cittadini nel modo corretto: la disinformazione crea panico.

Il **Presidente Taroni** sottopone all'Assemblea la questione del **custode del Cimitero di San Potito**. L'attuale responsabile per la manutenzione e la pulizia del Cimitero, il Sig. Marangoni Francesco, non è più in grado di svolgere questo compito già da un po' di tempo per problemi di salute. Pertanto bisognerà selezionare ed incaricare qualcuno disponibile a prendere questo impegno nel più breve tempo possibile e tutti i presenti sono invitati ad informare su eventuali candidature. Nel frattempo il cittadino Guerra Raffaele si sta occupando del Cimitero.

Il neoeletto **Vice-presidente Baldini Lorenzo** segnala il **problema del semaforo di fronte al Forno Rambelli** e al parcheggio pubblico: quando scatta il rosso, alcune auto entrano a velocità sostenuta nel parcheggio adiacente uscendo dalla parte opposta per evitare di aspettare il verde.

L'**Assessore Loli** propone la modalità utilizzata ad Ascensione per lo stesso problema: il posizionamento di **blocchi di cemento all'interno del parcheggio** per deviare il percorso e disincentivare il passaggio.

Il cittadino **Rambelli Mauro** chiede se, proprio come deterrente a questa ed altre infrazioni, sia possibile che la pattuglia di vigili possa essere più presente come lo era in passato, magari ad intervalli di tempo regolari.

L'**Assessore Loli** spiega che in questo caso c'è anche un problema di competenza, essendo la via San Potito strada provinciale, ma condivide il fatto che le forze dell'ordine fungano da buon deterrente.

Il **Presidente Taroni**, dopo aver chiesto se ci sono altre domande o richieste e ottenuto risposta negativa, dichiara chiusa l'Assemblea. Ringrazia l'Assessore Loli e tutti i presenti per la loro partecipazione alla discussione.

IL PRESIDENTE
MASSIMO TARONI